

Deliberazione della Giunta Regionale 4 settembre 2012, n. 15-4505

**Conferenza di Servizi indetta da parte del Comune di Fossano (CN) per definire il procedimento ex art. 14 della L. 241/90 e s.m.i., per l'esame e l'approvazione del progetto definitivo delle opere di sistemazione idraulica nel tratto del torrente Grana/Mellea intercorrente nei Comuni di Fossano e Centallo. Proponente: Comune di Fossano. Individuazione della Direzione competente.**

A relazione del Vicepresidente Cavallera:

Con propria nota Prot. n. 23955 in data 19.07.2012, il Comune di Fossano ha convocato una Conferenza di Servizi indetta per il procedimento di cui all'art. 14 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;

detta Conferenza è finalizzata a definire il procedimento inerente l'approvazione del progetto definitivo, ai sensi dell'art. 14 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., per la realizzazione delle "Opere di sistemazione idraulica nel tratto del torrente Grana/Mellea intercorrente nei Comuni di Fossano e Centallo", interessando quindi i Comuni di Fossano e di Centallo (CN). Proponente: Comune di Fossano;

alla citata Conferenza sono state invitate a partecipare diverse strutture regionali appartenenti, in particolare, alla Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste, alla Direzione Agricoltura ed alla Direzione Risorse Umane e Patrimonio;

ai sensi dell'articolo 14-ter, comma 6, della Legge 241/90 e s.m.i., ogni amministrazione partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico rappresentante legittimato dall'Organo competente ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'amministrazione stessa;

gli articoli 22 e 23 della Legge regionale n. 7 del 4 luglio 2005 disciplinano la partecipazione alla Conferenza di Servizi da parte della Regione Piemonte, ed in particolare l'articolo 23 stabilisce le modalità organizzative ed operative in presenza di diverse strutture regionali interessate, prevedendo la convocazione di apposita conferenza interna di servizi che garantisca la speditezza dell'azione amministrativa mediante il coordinamento e l'armonizzazione di assensi, pareri, nulla osta da far confluire nell'espressione di un provvedimento unico;

considerato pertanto che occorre individuare la Direzione responsabile in relazione alle competenze prevalenti nella materia trattata, al fine di acquisire gli assensi, pareri, nulla osta mediante conferenza interna di servizi per la formulazione del provvedimento unico che, nel caso di specie e tenuto conto di quanto dispone la Legge Regionale di organizzazione n. 23/2008 e i successivi provvedimenti attuativi, può essere individuata nella Direzione regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia;

considerato inoltre che possono risultare coinvolte la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste, la Direzione Agricoltura, la Direzione Ambiente e la Direzione Risorse Umane e Patrimonio, quali strutture regionali che sono tenute a partecipare alla conferenza interna e a porre in essere tutte le attività richieste per la formulazione del provvedimento unico;

tutto ciò premesso,

la Giunta Regionale a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

visti:

la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come successivamente modificata, ed in particolare gli articoli 14 e seguenti;

la Legge regionale n. 7 del 4 luglio 2005, ed in particolare gli articoli 22 e 23;

la Legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008;

*delibera*

1) Di individuare, ai sensi e per gli effetti degli articoli 22 e 23 della Legge regionale n. 7 del 4 luglio 2005, la Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, quale struttura responsabile per l'acquisizione degli assensi, pareri, nulla osta mediante conferenza interna di servizi, per la formulazione del provvedimento unico ai fini della partecipazione alla Conferenza di Servizi indetta dal Comune di Fossano (CN).

2) Di individuare, altresì, la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste, la Direzione Agricoltura, la Direzione Ambiente e la Direzione Risorse Umane e Patrimonio, quali strutture regionali interessate e coinvolte nel citato procedimento, e tenute a partecipare alla conferenza interna indetta dalla Direzione come individuata al punto 1), nonché a porre in essere tutte le attività richieste per la formulazione del provvedimento unico.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)